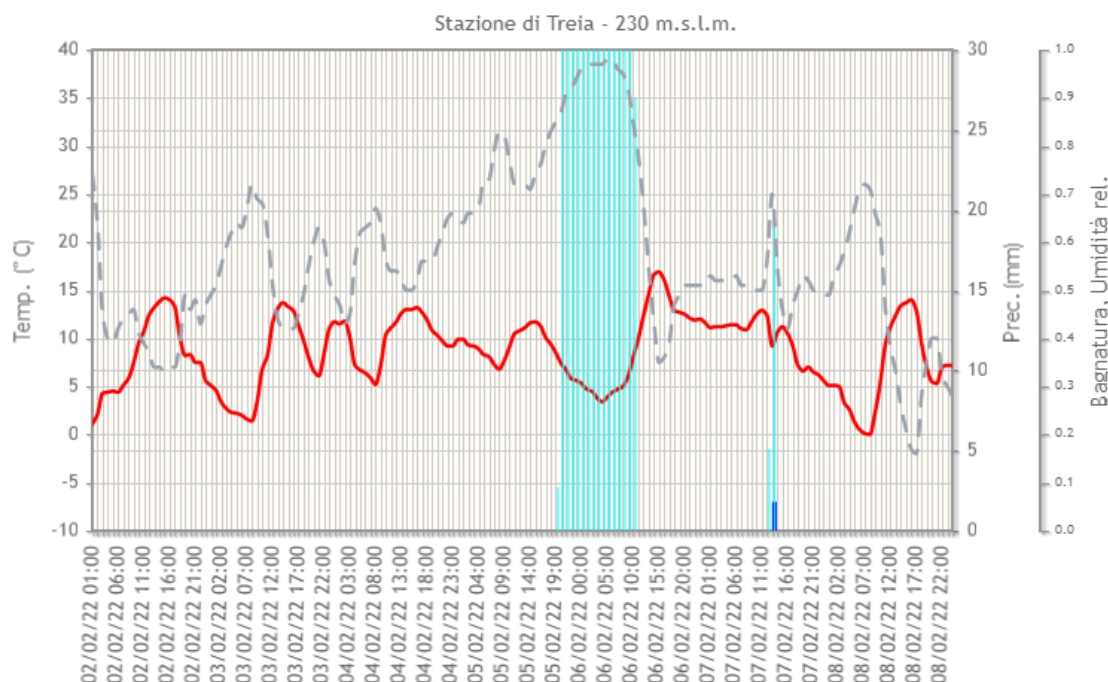
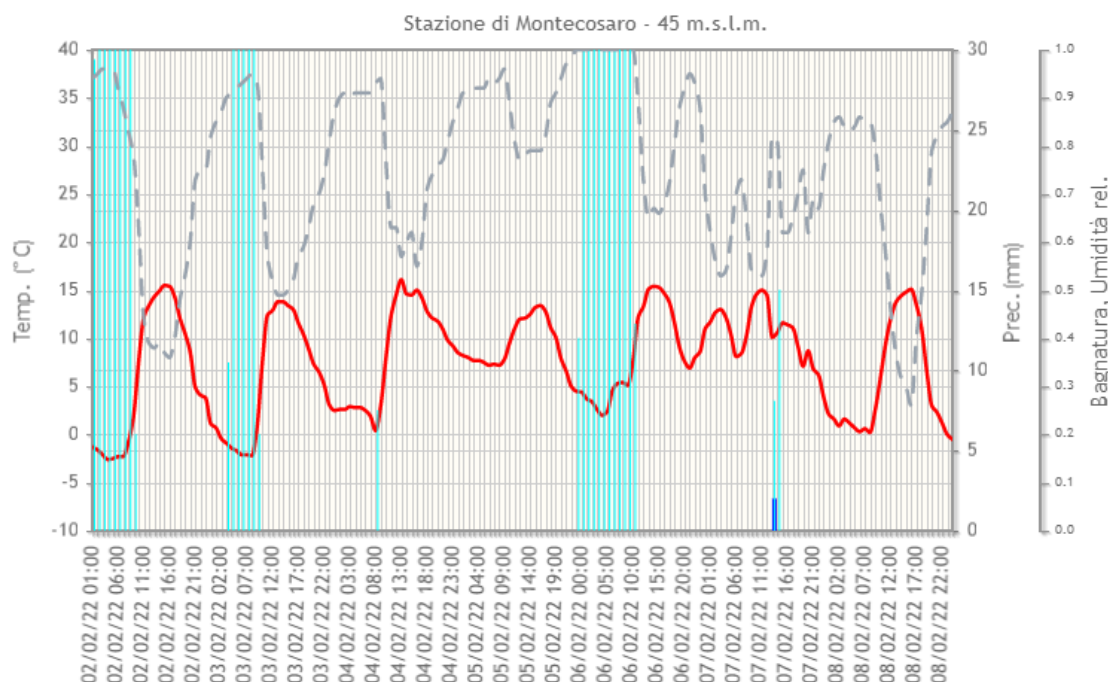




Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 - Treia. Tel. 0733/216464 - Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Ancora prevalenza di tempo stabile, con solo qualche debole precipitazione nella giornata di lunedì 7 febbraio. Notevoli escursioni delle temperature fra le massime diurne e le minime notturne.



Legenda

■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo: http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

CEREALI AUTUNNO-VERNINI

Attualmente la coltura nella maggior parte dei casi si trova compresa fra le fasi fenologiche di **due/tre foglie** e **fine accestimento** (semine precoci, numericamente molto limitate), **BBCH 12-29**.



Frumento duro – 2 foglie **BBCH 12**



Frumento duro – accestimento **BBCH 29**

Le condizioni della coltura si mantengono buone nella generalità dei casi, lo sviluppo risulta regolare ed uniforme. Si evidenziano solo sporadicamente lievi ingiallimenti/arrossamenti del tutto normali in questo periodo dell'anno.

- **Rullatura**

Limitatamente alle semine più tardive, laddove le gelate hanno reso più soffice il terreno, se la coltura non ha ancora superato la fase di 2-3 foglie, è consigliabile una rullatura.

La situazione malerbologica, complice il periodo mediamente freddo degli ultimi due mesi, **risulta ancora in una fase arretrata di sviluppo**.

- **Strigliatura**

Si suggerisce per le aziende biologiche (dove non è ammesso l'intervento chimico), non più tardi della fase di fine accestimento, di effettuare la strigliatura, mediante erpice strigliatore, utile per rinettare il terreno dalle malerbe appena emerse e/o in emergenza.

- **Azotatura**

Si ricorda, in corrispondenza del raggiungimento della fase fenologica di pieno accestimento, di procedere con la **concimazione azotata**, seguendo le indicazioni riportate nel [Notiziario n° 3 del 23 gennaio](#).

VITE – MAL DELL'ESCA

Trovandoci all'interno del periodo utile per la potatura della vite, e considerato che in alcuni casi questa è già stata eseguita, si ritiene utile ricordare alcune regole nel caso il vigneto sia interessato dal complesso del Mal dell'Esca, facilmente riconoscibile dai sintomi come a fianco rappresentati.



Sintomi fogliari



Sintomi fogliari

• Il complesso del Mal dell'Esca

Si tratta di un **complesso di patogeni vascolari** che producono fitotossine con alterazione della fisiologia della pianta e contribuiscono alla formazione dei classici sintomi fogliari. Anche gli agenti di Carie, deteriorando il legno, possono contribuire anche irreversibilmente alla riduzione del trasporto della linfa. Sintomi fogliari e Carie del legno (vedi foto) possono essere presenti contemporaneamente nella stessa pianta.

I sintomi fogliari si manifestano tramite l'azione spesso congiunta di diversi fattori:


- tossine prodotte dal pool di patogeni vascolari;
- fisiologia della pianta;
- condizioni meteorologiche (piogge estive e temperature estive miti favoriscono la comparsa dei sintomi). Non a caso, il lungo periodo estivo siccitoso dello scorso anno, ha significativamente ostacolato la comparsa di sintomatologia.

L'incidenza della malattia tende complessivamente ad aumentare nel tempo ma non la sintomatologia. In altre parole la singola pianta:

1. potrà non manifestare il sintomo in maniera costante tutti gli anni;
2. alternerà fasi sintomatiche a fasi remissive (pianta apparentemente sana);
3. non tornerà comunque sana anche se non mostra sintomi per alcuni anni.



Che cosa fare nel vigneto per ridurre la propagazione della malattia:

- Trattamenti disinfettanti dopo gelate o grandinate;
- Contrassegnare le piante sintomatiche e potarle separatamente;
- **Ridurre al minimo i grossi tagli ed evitare i tagli "rasi";**
- **Disinfezione dei grossi tagli di potatura;**
- **Disinfezione degli attrezzi di potatura** (con *Ipcloclorito di Sodio* o *Sali quaternari di ammonio*);
- **Asportazione, allontanamento e distruzione tramite bruciatura di tutti i resti di potatura e delle piante morte;**
- In caso di piante infette solo in parte, è possibile tentare di recuperarle asportando le parti invase dal fungo (e distruggerle come sopra) ed allevare dal legno sano un nuovo germoglio.
- Secondo recenti studi, una buona risposta sembra derivare dall'applicazione del "**curetage**" o "**dendrochirurgia**", tecnica che prevede la rimozione meccanica con incisioni profonde tramite piccole motoseghe di tutte le parti cariate, fino al raggiungimento del tessuto legnoso fresco. Va eseguita solo da tecnici esperti.
- Applicazione diretta sul taglio subito dopo la potatura della miscela **Boscalid + Pyraclostrobin** o trattamento con **Trichoderma** (*asperellum* – *gamsii* – *atroviride*) (). Quest'ultimo può essere ripetuto entro la fase di germogliamento nei casi di vigneti fortemente attaccati.

FRUTTIFERI – FENOLOGIA

Le condizioni di tempo stabile nelle ultime due settimane e le temperature diurne piuttosto elevate stanno favorendo un anticipo nella ripresa vegetativa delle drupacee, in particolare nelle varietà precoci. Ancora completamente ferme nella fase di gemma dormiente le pomacee.

DRUPACEE	
ALBICOCCO	Fase Fenologica: riposo vegetativo – rigonfiamento gemme (BBCH 00 - 01)
SUSINO	Fase Fenologica: riposo vegetativo – rigonfiamento gemme (BBCH 00 - 01)
PESCO	Fase Fenologica: riposo vegetativo – rigonfiamento gemme (BBCH 00 - 01)
CILIEGIO	Fase Fenologica: riposo vegetativo (BBCH 00)
POMACEE	
MELO	Fase Fenologica: riposo vegetativo (BBCH 00)
PERO	Fase Fenologica: riposo vegetativo (BBCH 00)



Albicocco - rigonfiamento gemme (BBCH 01)



Pesco – rigonfiamento gemme (BBCH 01)



Susino - rigonfiamento gemme (BBCH 01)



Ciliegio – riposo vegetativo (BBCH 00)



Pero – riposo vegetativo (BBCH 00)



Melo – riposo vegetativo (BBCH 00)

BOLLETTINO NITRATI

Sulla base di quanto previsto dalla DGR Marche 1282/2019 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola" e successive modifiche ed integrazioni, a partire dal 1° febbraio è ripresa la pubblicazione del Notiziario Agrometeorologico - Bollettino Nitrati, per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

- Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole;
- I materiali assimilati al letame;
- Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medica, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata

Il Bollettino viene aggiornato con cadenza bisettimanale il lunedì (con indicazioni per i giorni di martedì, mercoledì e giovedì) ed il giovedì (con indicazione per il venerdì, sabato, domenica e lunedì). Il Bollettino può essere consultato al link <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle [Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti](#) della Regione Marche - 2021 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al **paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

COMUNICAZIONI

Si ricorda che con la legge 26 febbraio 2021, n. 21 (conversione del d.l. 183/2020 - Milleproroghe), in vigore dal 2 marzo scorso, è stato modificato il comma 4-octies dell'articolo 78 del d.l. 17/03/2020 n. 18, che ora recita testualmente:

"4-octies. In relazione alla necessità di garantire l'efficienza e la continuità operativa nell'ambito della filiera agroalimentare, la validità dei **certificati di abilitazione rilasciati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, nonché degli **attestati di funzionalità delle macchine irroratrici** rilasciati ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto legislativo n. 150 del 2012, in scadenza nel 2020 e nel **2021** o in corso di rinnovo, è prorogata di dodici mesi e comunque almeno fino al novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza."**

L'AIOMA Soc. Coop. Agr. in collaborazione con **ASSAM** e **Scuola Potatura Olivo**, organizza **dal 2 al 12 marzo 2022** un **CORSO PROFESSIONALE DI POTATURA E COLTIVAZIONE DELL'OLIVO** della **durata di 30 ore** con prove pratiche ed esercitazioni in campo.

Il costo del corso è di 200 euro + IVA (tot. € 244,00).

Il corso è un requisito per l'iscrizione all' Elenco operatori abilitati alla potatura dell'olivo (www.assam.marche.it) e per l'iter formativo di Potatore Certificato della Scuola Potatura Olivo – www.scuolapotaturaolivo.it

Le lezioni teoriche verranno svolte sulla piattaforma **GOOGLE-MEET**.

Le lezioni pratiche in oliveto si svolgeranno a Recanati (MC).

Programma e adesione su www.aioma.it oppure https://www.facebook.com/events/467710094809537/?active_tab=discussion

Per informazioni tel. 071/2073196.

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 02/02/2022 AL 08/02/2022

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	7.6 (7)	8.4 (7)	8.9 (7)	8.6 (7)	6.3 (7)	9.5 (7)	7.7 (7)	8.6 (7)
T. Max (°C)	16.6 (7)	17.7 (7)	16.5 (7)	17.7 (7)	13.8 (7)	16.7 (7)	16.0 (7)	15.7 (7)
T. Min. (°C)	-2.9 (7)	-0.6 (7)	-0.6 (7)	-1.0 (7)	-2.5 (7)	3.8 (7)	-2.6 (7)	1.7 (7)
Umidità (%)	75.6 (7)	70.0 (7)	68.6 (7)	57.1 (7)	59.2 (7)	50.1 (7)	75.2 (7)	59.3 (7)
Prec. (mm)	2.0 (7)	1.0 (7)	2.6 (7)	1.8 (7)	2.0 (7)	2.2 (7)	2.4 (7)	2.0 (7)
ETP (mm)	10.5 (7)	10.6 (7)	9.1 (7)	9.7 (7)	8.6 (7)	8.6 (7)	10.0 (7)	8.3 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	9.1 (7)	9.1 (7)	7.5 (7)	7.6 (7)	7.4 (7)	4.7 (7)	5.8 (7)	5.3 (7)
T. Max (°C)	17.3 (7)	16.3 (7)	15.6 (7)	18.2 (7)	15.5 (7)	16.4 (7)	12.9 (7)	14.6 (7)
T. Min. (°C)	2.7 (7)	1.7 (7)	-1.9 (7)	-4.5 (7)	-2.5 (7)	-6.3 (7)	-1.1 (7)	-1.4 (7)
Umidità (%)	72.1 (7)	57.7 (7)	58.6 (7)	81.2 (7)	60.0 (7)	65.2 (7)	62.4 (7)	62.8 (7)
Prec. (mm)	3.2 (7)	2.2 (7)	4.6 (7)	1.4 (7)	2.4 (7)	4.4 (7)	3.2 (7)	2.2 (7)
ETP (mm)	9.4 (7)	8.8 (7)	9.6 (7)	10.0 (7)	8.8 (7)	9.6 (7)	7.0 (7)	8.0 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Sono svaniti anche gli ultimi effetti instabili dovuti alla presenza della saccatura traslata verso l'Egeo sostituita, alle nostre longitudini, dall'alta pressione in perentoria avanzata dal comparto atlantico, supportata nella manovra dall'aria calda nord-africana. Il sereno dunque domina sulle nostre regioni con temperature massime decisamente superiori alla norma.

Una placida stabilità atmosferica regnerà anche domani sempre sulla via delle temperature sensibilmente superiori alla norma (specie nei valori massimi, le minime risentono e risentiranno della dispersione termica notturna favorita dall'assenza di nubi). Nei giorni successivi, con il progressivo schiacciamento dell'alta pressione operato dalla depressione nordica e le conseguenti maggiori infiltrazioni umide soprattutto occidentali, le condizioni subiranno un modesto deterioramento mentre le temperature tenderanno a rientrare su valori più consoni al periodo in corso.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 10: Cielo generalmente sereno. Precipitazioni assenti. Venti deboli o molto deboli, tendenzialmente più da sud-ovest all'interno e da sud-est lungo i litorali. Temperature in lieve ascesa. Foschie costiere mattutine e serali.

Venerdì 11: Cielo sereno o poco nuvoloso in mattinata, a coprirsi abbondantemente poi da ponente di nuvolosità a quote medio-alte (altostrati e cirrostrati); ispessimenti anche a quote basse in serata. Precipitazioni non se ne attendono degne di nota. Venti per lo più sud-occidentali al mattino, deboli con spunti moderati sulla fascia appenninica; in rotazione oraria da nord e nord-est nella seconda parte della giornata. Temperature in flessione le massime. Foschie serali.

Sabato 12: Cielo nuvoloso nella prima parte della mattinata con seguito di dissolvimenti da nord più estesi nel pomeriggio. Precipitazioni deboli, notturne e mattutine, più probabili sull'entroterra appenninico dove potranno assumere carattere nevoso da quote 1000-1100 metri. Venti deboli o moderati orientali. Temperature ancora in calo le massime. Foschie.

Domenica 13: Cielo sereno o poco nuvoloso sul settore costiero e collinare; maggiori stratificazioni pomeridiane sulla fascia montana. Precipitazioni ad oggi non se ne escludono sull'Appennino, più probabili nel pomeriggio. Venti deboli, sud-occidentali sulle zone interne, contributi orientali sulle coste. Temperature minime in calo; in lieve crescita le massime. Foschie.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: <http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE (L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI)



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 16 febbraio 2022**